

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2018, n. 2263

Approvazione dello schema di “PROTOCOLLO D’INTESA tra Regione Puglia-AICA per la diffusione di iniziative di valorizzazione delle competenze digitali.

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell’UE sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l’approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”

VISTO l’accordo in Conferenza Stato Regioni l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 che disciplinano le modalità dell’accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.

PREMESSO che

- tra il 2011 ed il 2016, nell'ambito del progetto di collaborazione interregionale con la Regione Toscana finanziato con risorse dell'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità" del PO FSE 2007-2013, sono state realizzate numerose innovazioni che hanno modificato sostanzialmente l'approccio all'istruzione-formazione-lavoro, attraverso l'introduzione del paradigma delle "competenze", quale patrimonio acquisito dall'individuo nel corso della propria vita, che deve essere valorizzato e reso evidente e riconoscibile;
- la Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - già con l'adozione nel 2013 del proprio Repertorio Regionale delle Figure Professionali, che costituisce il riferimento per il rilascio delle qualificazioni regionali, aveva avviato il sistema di certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e dal 2014 ad oggi ha proceduto alla progressiva associazione delle medesime qualificazioni al Quadro di referenziazione Nazionale, di cui all'art. 3 del Decreto l. 30/06/2015, garantendo la spendibilità delle attestazioni in esito a percorsi formali;
- l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 ha inteso promuovere le reti territoriali di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012, attraverso la definizione di specifiche "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- la Comunicazione COM(2016) 381 del 10/06/2016 con cui la Commissione ha inteso promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività attraverso una "UNA NUOVA AGENDA PER LE COMPETENZE PER L'EUROPA";
- il rapporto "DigComp 2.1" - 2017 - elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Directorate General Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, costituisce l'ultima versione del *Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini*;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle *competenze chiave per l'apprendimento permanente* promuove tra gli Stati Membri l'innalzamento e il miglioramento del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia intende valorizzare le iniziative di collaborazione finalizzate ad una maggiore diffusione delle competenze digitali, nonché alla valorizzazione delle stesse attraverso l'attuazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite;
- in coerenza con le norme europee e nazionali in materia di competenze digitali, l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) costituisce per l'Italia l'Ente garante del programma europeo per il rilascio, delle certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence), e-Citizen, EUCIP/ e-CF (European Certification of Informatics Professionals/e- Competence Framework plus), e delle ICT4JOB;

con il presente provvedimento si intende approvare l'**Allegato A** alla presente deliberazione, schema di "PROTOCOLLO D'INTESA tra Regione Puglia-AICA per la diffusione di iniziative di valorizzazione delle competenze digitali".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, schema di "PROTOCOLLO D'INTESA tra Regione Puglia-AICA per la diffusione di iniziative di valorizzazione delle competenze digitali".
- di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, il Protocollo sarà integrato con le informazioni relative a ciascun partner;
- di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- di dare mandato all'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, per la sottoscrizione del Protocollo;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione del protocollo stesso;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI

ALLEGATO A - SCHEMA

PROTOCOLLO D'INTESA
per la diffusione di iniziative di valorizzazione delle competenze digitali
tra
REGIONE PUGLIA
ed
AICA
(Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico)

PREMESSO CHE

1. la Regione Puglia - ai fini del pieno esercizio dei diritti di cittadinanza dei propri cittadini - ritiene fondamentale lo sviluppo, il riconoscimento e la certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche, in aderenza:
 - agli obiettivi comunitari inerenti sia all'attuazione delle politiche di *lifelong learning*, definiti dalla Comunicazione COM(2016) 381 del 10/06/2016 con cui la Commissione ha inteso promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività attraverso una "UNA NUOVA AGENDA PER LE COMPETENZE PER L'EUROPA";
 - agli obiettivi nazionali riguardanti l'apprendimento permanente quale diritto della persona, definiti nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, 92" (G.U. 15 febbraio 2013, n. 39);
2. la Regione intende perseguire tale obiettivo nell'ambito di un sistema di standard che garantisca:
 - la qualità dei percorsi formativi di acquisizione delle competenze;
 - la trasparenza delle relative certificazioni;
 - la neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software, in linea con la Direttiva governativa del 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2004 (Articolo 4 - paragrafo b);
 - la conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
 - l'accreditamento delle certificazioni da parte di ACCREDIA ai sensi del citato Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
3. la Regione, per il perseguimento di tale obiettivo, nell'ambito delle proprie attività di governo e di coordinamento in materia di innovazione tecnologica, di istruzione, di formazione professionale e di mercato del lavoro - in conformità con il citato decreto legislativo - valorizza le conoscenze e abilità professionali certificate possedute dai cittadini secondo gli standard sopracitati:
 - promuovendone il riconoscimento in termini di correlazione con il quadro normativo regionale afferente all'istruzione, formazione professionale e lavoro in materia di standard minimi di competenza;
 - garantendone la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro;
4. la Regione intende operare conformemente alla Nota prot. n. 62566 del 9 giugno 2009 del Dipartimento Regolazione del Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Nota n. 34763 del 22 maggio 2009 dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) per il perseguimento di obiettivi pubblici connessi con l'adozione delle certificazioni informatiche;
5. la Regione sta già promuovendo iniziative di *LifeLong Learning* finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;



ALLEGATO A - SCHEMA

6. AICA (Associazione culturale senza fini di lucro) costituisce per l'Italia l'Ente garante del programma europeo per il rilascio delle certificazioni ECDL (*European Computer Driving Licence*), e-Citizen, EUCIP/e-CF (*European Certification of Informatics Professionals/e- Competence Framework plus*), e delle ICT4JOB. L'insieme di tali certificazioni si caratterizza, infatti, per la piena rispondenza alle citate norme europee e nazionali ed, in particolare, per:
- l' inserimento nei piani comunitari promossi dall'Unione Europea per lo sviluppo della *società dell'informazione*;
 - la neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software;
 - la garanzia di conformità alle norme internazionali di qualità e di coerenza con il modello europeo EQF;
 - gli accreditamenti delle certificazioni ECDL Full Standard, e.Health, e-CFplus Security Specialist, e-CFplus Chief Information Officer, e-CFplus ICT Trainer, e-CFplus Project Manager rilasciati da ACCREDIA a partire dal 1 aprile 2014 con relativi "certificati di accreditamento".
7. AICA intende favorire la diffusione di tali programmi anche offrendo condizioni agevolate per l'uso nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
8. il rilascio delle certificazioni AICA richiede apposite Sedi d'Esame espressamente autorizzate da AICA e l'adozione di apposite procedure in ottemperanza alle indicazioni europee;
9. la Regione ed AICA sono particolarmente impegnate a favorire la massima accessibilità al conseguimento di dette certificazioni da parte delle diverse tipologie di utenza e che, a tal fine, AICA ha previsto specifiche modalità di erogazione degli esami di certificazione,

tra

La Regione Puglia, in persona di _____, Assessore _____, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato il presente Protocollo;

AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), nella persona di _____, Legale Rappresentante, domiciliato per la sua carica in _____ il quale interviene nel presente atto in forza di _____;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Articolo 2 – Adesione degli Enti formativi alla presente iniziativa

Le Scuole ed i Centri di formazione professionale accreditati operanti nel sistema regionale dell'istruzione e della formazione professionale, che vorranno aderire alla presente iniziativa (in aggiunta a quelli già accreditati, elencati nel sito www.aicanet.it, purchè abbiano conseguito o conseguano l'accreditamento nel sistema regionale della formazione professionale) potranno essere autorizzati da AICA, ove dispongano dei necessari requisiti, ad assumere la qualifica di Sede d'Esame e a svolgere – nel rispetto delle procedure fissate – gli esami per le certificazioni AICA.



ALLEGATO A - SCHEMA**Articolo 3 – Impegni della Regione Puglia**

La Regione si impegna a:

1. promuovere presso il personale in servizio nella pubblica amministrazione locale (compresi anche gli enti comunali) e altri enti pubblici del territorio aderenti a convenzioni con la Regione, la possibilità di accedere, su base volontaria, alle certificazioni oggetto della presente intesa secondo canali agevolati da concordare direttamente con AICA;
2. promuovere le certificazioni AICA, oggetto della presente intesa, nell'ambito degli interventi di formazione professionale sia a favore dei lavoratori che dei disoccupati, quale politica attiva mirata al rafforzamento delle competenze professionali;
3. operare per il riconoscimento quale credito formativo delle certificazioni AICA e per promuoverne l'inserimento nei curricula scolastici e formativi, anche ai fini di migliorare l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e mondo del lavoro;
4. definire, nell'ambito del proprio sistema regionale concernente gli standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, la correlazione tra gli standard delle certificazioni AICA e quelli delle competenze definiti a livello regionale, al fine di garantire la loro trasparenza e spendibilità.
In tale quadro e tenendo conto dell'evoluzione del repertorio delle figure professionali regionali, la Regione provvederà ad emanare apposita direttiva che disciplini detta correlazione;
5. diffondere i termini della presente intesa presso i Centri per l'impiego, al fine di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Articolo 4 – Impegni dell'AICA

AICA si impegna a:

1. illustrare alle strutture scolastiche e formative del territorio il valore delle sue certificazioni ed i contenuti della presente intesa;
2. offrire la propria collaborazione alla Regione sia nell'ambito del processo di identificazione dei dispositivi per il raccordo degli standard indicati al precedente articolo 3 sia per le iniziative che si intenderà assumere per favorire, tramite le certificazioni AICA, la diffusione delle competenze informatiche sul territorio;
3. adeguare- ove si renda necessario - le proprie procedure di erogazione delle certificazioni per operare sempre in conformità con il nuovo sistema nazionale di certificazione delle competenze;
4. applicare condizioni economiche agevolate a favore dei Centri di Formazione che organizzano corsi per i dipendenti pubblici del territorio;
5. offrire il più ampio supporto per lo sviluppo dei progetti di divulgazione delle competenze informatiche che la Regione intende promuovere;
6. assicurare l'accesso alla propria rivista on-line *Mondo Digitale* ed alla rivista on-line Bricks, dedicata all'uso del digitale nella didattica;
7. organizzare Incontri e Convegni, in collaborazione con la Regione, sul valore dei titoli formativi che AICA rilascia e sui risultati effettivamente conseguiti con lo sviluppo della presente intesa.

Articolo 5 - Durata

La presente intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata quadriennale, fatta salva la reciproca facoltà di disdetta, da attivare con tre mesi di preavviso.

Bari, li

Per la Regione Puglia

Il presente allegato è
Per AICA composto di n. TRE
Il Presidente
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



[Handwritten signature]